OGGETTO: Approvazione della scrittura privata per utilizzo tubazioni sotterranee passacavi per posa di IP. – Richiedente Telecom Italia Spa settore FOL TAA.D.

Deliberazione n. 129 d.d. 30.08.2023

Premesso e rilevato che:

Il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 133/2008, all'art. 2 prevede che le infrastrutture destinate all'installazione di reti e impianti di comunicazione elettronica in fibra ottica sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria ed è soggetta a denuncia di inizio attività. L'operatore della comunicazione, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, presenta allo sportello unico dell'Amministrazione territoriale competente la denuncia, accompagnata da una dettagliata relazione e dagli elaborati progettuali, che asseveri la conformità delle opere da realizzare alla normativa vigente. Con il medesimo atto, trasmesso anche al gestore interessato, indica le infrastrutture civili esistenti di cui intenda avvalersi per la posa della fibra.

Il D.Lgs. 33/2016 all'art. 3 prevede che ove gli operatori di rete presentino per iscritto domanda di installazione di elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, i gestori di infrastrutture fisiche e gli operatori di rete hanno l'obbligo di concedere l'accesso, salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminatorietà, equità e ragionevolezza. Gli accessi all'infrastruttura fisica non pregiudicano il diritto di proprietà del proprietario dell'infrastruttura fisica nei casi in cui il gestore non ne sia anche il proprietario, né il diritto di proprietà di terzi, quali i proprietari di terreni e i proprietari immobiliari privati.

Il comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 33/2016 dice che l'accesso può essere rifiutato dal gestore dell'infrastruttura e dall'operatore di rete esclusivamente nei seguenti casi:

- a) l'infrastruttura fisica sia oggettivamente inidonea a ospitare gli elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità;
- b) indisponibilità di spazio per ospitare gli elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità. L'indisponibilità può avere riguardo anche a necessità future del fornitore di infrastruttura fisica, sempre che tali necessità siano concrete, adeguatamente dimostrate,

SE TRATA: Aproazion de la schertura privata per la दौरa de condotes sot tera passacavi per meter ju I IP. – Domana de Telecom Italia Spa setor FOL TAA.D.

Deliberazion n. 129 d.d. 30.08.2023

Metù dantfora e constatà che:

I decret-legge dai 25 de jugn del 2008, n. 112 convertì in lege 133/2008 art. 2 la perveit che la infrastrutres destinèdes a l'instalazion de rees e impianc de comunicazion eletronica en fibra otica les à la medema valuta per duc i efec a la opres de urbanisazion primèra e les è sotmedudes a declarazion de scomenz di lurieres. L operador de la comunicazion, amancol trenta dis dant da canche pea via perdret i lurieres, I porta dant al ofize de l'Aministrazion teritorièla competenta la declarazion, dessema co na relazion prezisa e co la documentazion di projec, che zertifichea che la opres da fèr les è aldò de la normes en दौरa. Col medemo at, manà ite ence al gestor enteressà, I met dant ence la infrastrutres ziviles en esser de cheles che I à entenzion de s'emprevaler per meter ju la fibra.

L D.Lgs. 33/2016 al art. 3 I perveit che olache i operadores de rei i porta dant per iscrit la domana de instalazion di elemenc de rees de comunicazion eletronica a auta velocità, i gestores de infrastrutres fisiches e i operadores de rei i à I oblig de ge conzeder I azes, lascian a valer chel che I è pervedù dal coma 4 del medemo articol, tel respet di prinzipies de trasparenza, no descrimiazion, valivanza e ragionevolezza. I azesc a l'infrastrutura fisica no i tocia I derit de proprietà del patron de l'infrastrutura fisica tel cajo che I gestor no I fossa el enstes medemo I patron, e nience I derit de proprietà de autres, desche i patrons di terens e i patrons de frabicac privac.

L coma 4 del art. 3 del D.Lgs. 33/2016 I disc che I azes I pel vegnir refudà dal gestor de l'infrastrutura e dal operador de rei demò te chisc caji:

- a) l'infrastrutura fisica no la passenea nia per poder ge dèr lèrga a chi elemenc de la rees de comunicazion eletronica spediata;
- b) no I é a la leta lèrga assà per poder fèr stèr ite chi elemenc de la rei de comunicazion eletronica spediata. L fat che no I é lèrga assà I pel fèr referiment ence a besegnes per I davegnir de chel che I met a la leta la infrastrutura fisica, semper che chisc besegnes

oltre che oggettivamente e proporzionalmente correlate allo spazio predetto;

c) l'inserimento di elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità sia oggettivamente suscettibile di determinare o incrementa il rischio per l'incolumità, la sicurezza e la sanità pubblica, ovvero minacci l'integrità e la sicurezza delle reti, in particolare delle infrastrutture critiche nazionali di cui al decreto legislativo 11 aprile 2011 n. 61, di recepimento della direttiva 2008/114/CE, recante l'individuazione e la designazione delle infrastrutture critiche europee e la valutazione della necessità di migliorarne la protezione o, ancora, determini rischio di grave interferenza dei servizi di comunicazione progettati con altri servizi erogati mediante la stessa infrastruttura fisica;

d) siano disponibili, a condizioni eque e ragionevoli, mezzi alternativi di accesso all'ingrosso all'infrastruttura fisica, adatti all'alta velocità.

Rilevato che in data 16.08.2023 (sub.prot. 5443 di pari data) la ditta Telecom Italia Spa settore FOL TAA.D ha chiesto al Comune di Canazei l'autorizzazione per installazione di elementi di rete di comunicazione elettronica ad alta velocità utilizzando infrastrutture civili esistenti.

Dato atto che l'Amministrazione non può negare l'accesso alle proprie infrastrutture esistenti per la posa di IP in quanto non si ritiene che sussistano i motivi di cui al comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 33/2016, né che vi siano motivi di opportunità o danni alla pavimentazione esistente da non poter autorizzare gli interventi proposti.

Rilevato che nel caso di guasti o rotture all'infrastruttura comunale esistente la ditta Telecom Italia Spa settore FOL TAA.D si è impegnata ad eseguire a proprie spese gli interventi di riparazione previo avviso che perverrà all'Amministrazione Comunale.

Visto lo schema di accordo agli atti per posa di rete di telecomunicazione utilizzando infrastrutture civili esistenti per installazione di elementi di rete di comunicazione elettronica ad alta velocità da stipularsi con la ditta Telecom Italia Spa – settore FOL TAA.D e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione.

Ravvisata altresì la necessità di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del citato accordo.

i fossa concrec e desmostré bel avisa, apede che leé perdret e en proporzion a la lèrga soradita;

c) I fat che meter ite chisc elemenc de rei de comunicazion eletronica spediaenta I podessa dassen portèr o smaorèr I risech per I benstèr, la segurezza e la sanità publica, opuramenter che I podessa portèr dans o meter a risech la rees, en particulèr la infrastrutures critiches nazioneles desche cheles del decret legislatif dai 11 de oril 2011 n. 61, che I à tout su la diretiva 2008/114/CE, olache vegn chierì fora e nominà la infrastrutures critiches europees e la valutazion del besegn de miorèr la defendura o, ence, che la perveit I risech de interferenza di servijes de comunicazion metui en projet con de etres servijes dac fora trèrs la medema infrastrutura fisica;

d) I è ja a la leta, co la condizions medemes e da fundament, outra modalitèdes de azes a la infrastrutura fisica, adatèdes per la comunicacions eletroniches spedientes.

Constatà che ai 16.08.2023 (sub.prot. 5443 del medemo di) la firma Telecom Italia Spa setor FOL TAA.D la ge à domanà al Comun de Cianacei l'autorisazion per l'instalazion de elemenc de la rei de comunicazion eletronica spediaenta col s'emprevaler de infrastrutures ziviles che I è jà.

Dat at che l'Aministrazion no la pel neèr I azes a sia infrastrutures jà en esser per meter ju I IP ajache I vegn stimà che no I é I cajo de motivacions desche pervedù tel coma 4 del art. 3 del D.Lgs. 33/2016, e nience rejons de oportunitèdes o dans al de la strèdes da no poder autorisèr i entervenc porté dant.

Tout dant che tel cajo de dans o che vegne rot zeche a l'infrastrutura del comun la firma Telecom Italia Spa setor FOL TAA.D la se à tout su I doer de meter en esser a so cont i entervenc per concèr ite dò da aer metù en consaputa l'Aministrazion de Comun.

Vedù I model de cordanza ai ac per meter ju la rei de telecomunicazion col durèr infrastrutures ziviles che I é jà per l'instalazion de elemenc de rei de comunicazion eletronica spediaenta da sotscriber co la firma Telecom Italia Spa – setor FOL TAA.D e conscidrà che chest I posse vegnir aproà.

Constatà ence I besegn de autorisèr I Ombolt a sotscriber la cordanza soradita.

Ritenuto inoltre di incaricare l'Ufficio Tecnico comunale di verificare l'esecuzione dei lavori e soprattutto che quelli di allaccio agli immobili comunali vengano eseguiti a regola d'arte.

Vista inoltre l'urgenza nel provvedere onde consentire l'inizio dei citati lavori prima dell'inizio della stagione invernale, si intende dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi di cui all'art. 183 c.4 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Preso atto che la sottoscrizione dell'accordo non comporta oneri per l'Amministrazione

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto Comunale vigente.

Presa visione dei pareri espressi ai sensi dell'art. 185 c.1 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Accertata la propria competenza, in base all'art. 53 c. 2 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Con voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di accordo per l'interesse alla posa di rete di telecomunicazione utilizzando infrastrutture civili esistenti per installazione di elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità sul territorio comunale di Canazei da stipularsi con la ditta Telecom Italia Spa – settore FOL TAA.D.

2. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del citato accordo di cui al punto 1.

Conscidrà ence de ge dèr l'encèria al Ofize Tecnich de comun de verificheèr coche vegn fat i lurieres e soraldut che chi, olache l è pervedù de se tachèr ite ti frabicac del comun, i vegne fac coche carenea.

Vedù ence la prescia de se festidièr, a na moda da consentir che i posse peèr via coi lurieres en costion amò dant da la sajon da d'invern, l vegn declarà chesta deliberazion da meter en दौरa sobito aldò del art. 183 c.4 del Codesc di enc locai de la Region Autonoma Trentin-Südtirol aproà co la Lege Regionèla dai 03.05.2018 n. 2.

Tout at che la sotscrizion de la cordanza no la perveit speises per l'Aministrazion

LA JONTA DE COMUN

Metù dantfora dut chel che l è cassora.

Vedù l Codesc di enc locai de la Region Autonoma Trentin-Südtirol aproà co la Lege Regionala dai 03.05.2018 n. 2.

Vedù l Statut de Comun en दौरa.

Tout dant i pareres dac ju aldò del art. 185 c.1 del Codesc di enc locai de la Region Autonoma Trentin-Südtirol aproà co la Lege Regionala dai 03.05.2018 n. 2.

Verificà che l é sia competenza, aldò del art. 53 c. 2 del Codesc di enc locai de la Region Autonoma Trentin-Südtirol aproà co la Lege Regionala dai 03.05.2018 n. 2.

Co la stimes dutes a una dates jù aldò de la lege

DELIBEREA

1. De aproèr l model de cordanza per l enteress a meter ju na rei de telecomunicacions col s'emprevaler de infrastructures ziviles che l è jà per l'instalazion de elemenc de rees de comunicazion eletronica spediata sul teritorie del comun de Cianacei da sotscriver co la firma Telecom Italia Spa – setor FOL TAA.D.

2. De autorisèr l Ombolt a sotscriver la cordanza desche soradita tel pont 1.

3. Di incaricare l'Ufficio Tecnico comunale di verificare l'esecuzione dei lavori e soprattutto che quelli di allaccio agli immobili comunali vengano eseguiti a regola d'arte 4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di cui all' art. 183 c.4 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2. 5. Di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi: a) Opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52, comma 13, della L.R. 1/93 e s.m.; b) Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 2.07.2010, n. 104; c) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 (il ricorso straordinario è alternativo al ricorso avanti al TAR ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 2.07.2010, n. 104 e non è ammesso in caso di ricorso avanti al TAR ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 2.07.2010, n. 104).	3. De ge dèr su l'encèria al Ofize Tecnich de comun de vardèr sora i lurieres e en particulèr chi che perveit de se ciolèr ite ti frabicac del comun acioche i vegne fac coche carenea. 4. De declarèr en दौरa da sobito chesta deliberazion aldò del art. 183 c.4 del Codesc di enc locai de la Region Autonoma Trentin-Südtirol aproà co la Lege Regionala dai 03.05.2018 n. 2. 5. De meter avisa che contra chesta deliberazion se pel fèr chisc recorsc: a) Oposizion a la Jonta de Comun, dant che sie fora l trat de temp de sia publicazion, aldò del art. 52, coma 13 de la L.R. 1/93 e s.m.; b) Recors giurisdizionèl al T.A.R. dant da 60 dis, aldò del articol 29 del D.Lgs. dai 2.07.2010 n. 104; c) Recors straordenèr al President de la Republica, dant da 120 dis, aldò del Art. 8 del D.P.R. dai 24.11.1971, n. 1199. (l recors straordenèr l é alternatif al recors tedant dal TAR aldò del art. 29 del D.lgs. dai 2.07.2010, n. 104 e no l vegn tegnù bon tel cajo de recors al TAR aldò del art. 120 del D.lgs. dai 2.07.2010, n. 104).

	<p>alla posa di rete di telecomunicazione utilizzando infrastrutture civili esistenti per installazione di elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità sul territorio comunale di Canazei lungo viabilità varie del territorio comunale secondo il tracciato e le zone individuato di comune accordo tra le parti previa approvazione da parte dell'Ufficio Tecnico comunale.-----</p>	
	<p>- Che con deliberazione della Giunta Comunale nr. dd. è stata data autorizzazione alla sottoscrizione della presente scrittura.-----</p>	
	<p>Tutto ciò premesso, al fine di disciplinare i reciproci rapporti, il Comune e la Ditta TELECOM ITALIA S.P.A., convengono e stipulano quanto segue.-----</p>	
	<p style="text-align: center;">Art. 1 – OGGETTO E CONSISTENZE</p>	
	<p>Con la sottoscrizione della presente scrittura, il Comune si obbliga a concedere in uso alla Ditta TELECOM ITALIA S.P.A. per i propri scopi n. 1 tubo della tubazione passacavi di cui nelle premesse, nel tracciato e nelle zone che verranno individuate di comune accordo tra le parti previa approvazione da parte dell'Ufficio Tecnico comunale per la posa degli impianti di telecomunicazioni. Resta inteso che le Ditte affidatarie provvederanno a propria cura e spese all'acquisizione di tutti i titoli necessari, compresi quelli di competenza comunale, ai fini dell'installazione ed il mantenimento della rete di telecomunicazione oggetto del presente contratto.-----</p>	
	<p>Contestualmente la Ditta TELECOM ITALIA S.P.A., a propria cura e spese, sottotuberà la predetta tubazione passacavi con tubo/i, minitubo/i o cavo/i elettrico/i adeguatamente protetto/i comunque in numero compatibile con l'infrastruttura comunale comunicando le caratteristiche tecniche all'Ufficio Tecnico del Comune che provvederà ad autorizzarne la posa.-----</p>	
	<p style="text-align: center;">Art. 2 – CORRISPETTIVI</p>	

	A fronte della cessione gratuita delle infrastrutture comunali di cui alla presente manifestazione di interesse la Ditta TELECOM ITALIA S.P.A. si impegna alla realizzazione, qualora tecnicamente possibile e purché rientrino nel perimetro di copertura del Piano TIM.", a titolo non oneroso, nelle strade oggetto di percorrenza con la fibra nei cavidotti comunali esistenti, l'allacciamento (tratto dalle rete stradale fino al limite di proprietà comunale) degli immobili di proprietà comunale su cui l'Amministrazione comunale manifesterà l'interesse ad attivare per gli stessi una connessione con la fibra in FTTH.-----	
	Detti punti di rilegamento FTTH verranno individuati nel termine di efficacia della convenzione dall'Amministrazione comunale.-----	
	Qualora la Ditta affidataria avesse necessità di avvalersi del supporto tecnico del Comune per l'individuazione delle rete dei sottoservizi comunali o per altre esigenze che dovessero emergere in fase realizzativa, il Comune addebiterà i costi sostenuti (a titolo esemplificativo ma non esaustivo ore lavoro dell'operaio comunale o dell'addetto tecnico).-----	
	Art. 3 – ESERCIZIO	
	Le modifiche che la Ditta TELECOM ITALIA S.P.A. dovesse apportare al proprio impianto di telecomunicazioni non dovranno variare le consistenze e le caratteristiche dell'infrastruttura concessa in uso: eventuali sviluppi o nuove derivazioni dovranno eseguirsi esclusivamente in corrispondenza dei pozzetti e comunque in accordo alle disposizioni del Comune.-----	
	Art. 4 – MANUTENZIONE	
	Gli interventi di riparazione dei guasti all'impianto di telecomunicazione della Ditta TELECOM ITALIA S.P.A., saranno eseguiti dalla stessa a proprie spese, previo avvi-	

	so che dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale di Canazei.-----	
	Nel caso il Comune dovesse intervenire sulle tratte di infrastruttura pubblica, per ma-	
	nutenzioni e o modifiche alla rete stessa dovute a proprie necessità, laddove il tratto	
	fosse interessato dalla presenza di tubazione ceduta in uso a TELECOM ITALIA	
	S.P.A., se necessario, sarà garantita la presenza personale tecnico della Ditta TE-	
	LECOM ITALIA S.P.A. al fine di non creare impedimenti e/o ritardi allo svolgimento	
	delle attività previste dal Comune stesso.-----	
	Se i lavori previsti dal Comune di Canazei dovessero interessare tratte cedute in uso	
	alla Ditta TELECOM ITALIA S.P.A. e quindi richiedere interventi sulla rete di teleco-	
	municazione, TELECOM ITALIA S.P.A. si impegna ad eseguire tali modifiche a pro-	
	prie spese senza nulla chiedere al Comune. La Ditta TELECOM ITALIA S.P.A. qua-	
	lora richiesto dal Comune dovrà intervenire in tempi brevi, e in caso di richiesta ur-	
	gente entro 48 ore.-----	
	Il Comune di Canazei si renderà disponibile affinché TELECOM ITALIA S.P.A. possa	
	operare sul proprio impianto senza causare disservizi alla rete di telecomunicazioni.--	
	La Ditta affidataria, nello svolgimento delle proprie attività di esercizio e manutenzio-	
	ne della rete di telecomunicazioni, risponderà direttamente degli eventuali danni ar-	
	recati all'Infrastruttura comunale, manlevandolo da qualsiasi pretesa dovesse essere	
	avanzata da terzi in conseguenza di detti danno o in dipendenza di omissioni, negli-	
	genze o altre inadempienze, nonché a fatti accidentali comunque connessi a dette	
	attività, anche se l'installazione, l'esercizio e/o la manutenzione fossero effettuate da	
	società incaricate. La Ditta affidataria manlevano il Comune di Canazei da qualsiasi	
	danno possa derivare a persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla propria	
	attività e dal posizionamento, gestione e manutenzione degli impianti di telecomuni-	

cazioni.-----

La Ditta TELECOM ITALIA S.P.A., in forza della gratuità della concessione indicata all'articolo 2, si impegna ad intervenire e ripristinare la rete di telecomunicazioni anche nel caso in cui il Comune di Canazei accidentalmente e/o in conseguenza di scavi o manutenzioni provochi dei guasti alla rete di telecomunicazioni.-----

Art. 5 – SUCCESSIONI

Nell'eventualità che la tubazione passacavi passi di proprietà a terzi, il Comune si impegna a trasferire ed a salvaguardare i titoli acquisiti dalla Ditta TELECOM ITALIA S.P.A. in forza del presente Atto. La presente concessione continuerà ad avere piena validità anche in caso di trasformazione della Ditta TELECOM ITALIA S.P.A. o sua fusione ai sensi dall'articolo 2504 bis del Codice Civile.-----

Art. 6 – SUBAFFITTO O CESSIONE DEL DIRITTO D'USO

La Ditta TELECOM ITALIA S.P.A. non potrà in alcun modo subaffittare o concedere in uso a soggetti terzi l'infrastruttura del Comune senza autorizzazione scritta da parte del Comune, pena la decadenza del presente accordo. Parimenti la Ditta TELECOM ITALIA S.P.A. non potrà trasferire il diritto d'uso a soggetti terzi senza autorizzazione scritta da parte del Comune, pena la decadenza del presente accordo.-----

La Ditta TELECOM ITALIA S.P.A, in virtù della normativa vigente, potrà mettere a disposizione di altri operatori i tubi installati nell'infrastruttura comunale secondo i termini di cui al presente contratto. La Ditta affidataria si impegna a comunicare all'Ufficio Tecnico comunale la messa a disposizione a terzi dei tubi, già installati in forza del presente contratto,-----

Art. 7 – EFFICACIA E DURATA

Il presente Atto sarà efficace dalla data della sua sottoscrizione ed avrà una durata di

20 anni. Al termine la convenzione potrà essere rinnovata previo accordo tra le parti.

In caso di mancato rinnovo della convenzione le Ditte TELECOM ITALIA S.P.A. si impegna a rimuovere le infrastrutture qualora non vi sia l'interesse del Comune al mantenimento.-----

Art. 8 – RISOLUZIONE

Fermo restando il diritto da parte del Comune di Canazei ad ottenere il risarcimento degli eventuali danni subiti, ciascuna parte avrà la facoltà di risolvere il contratto:-----

- in caso di inadempimento dell'altra parte rispetto alle disposizioni contenute nella presente scrittura. In tal caso il presente contratto potrà essere risolto ai sensi dell'art. 1454 c.c. previa diffida ad adempiere nel termine massimo di 30 giorni e fatto salvo il risarcimento del danno. In caso di inadempimento su richiesta di intervento urgente il termine per adempiere è fissato nell'art. 4 del presente contratto.-----

- qualora l'altra parte sia soggetta a liquidazione, insolvenza o procedure fallimentari;-----

- qualora l'altra parte sia destinataria di un provvedimento di decadenza, revoca o sospensione dei titoli e/o delle licenze richiamate in premessa.-----

Art. 9 – RISERVATEZZA

Ciascuna parte si impegna a non divulgare o a rendere disponibili a terzi le informazioni definite riservate, con la sola eccezione della comunicazione al proprio personale o a società espressamente incaricate in ragione dell'esecuzione della presente scrittura. A tal fine, ciascuna parte adotterà ogni misura che riterrà necessaria od opportuna e sarà comunque ritenuta responsabile nei confronti dell'altra parte per le eventuali violazioni da parte del proprio personale rispetto all'impegno di riservatezza assunto.-----